

Sono venti le liste depositate per la circoscrizione Veneto 1 della Camera dei deputati, che comprende Padova, Verona, Vicenza e Rovigo. Sono invece 19 quelle per il collegio regionale del Senato. Per sapere se tutti i candidati presentati saranno effettivamente in corsa il 13 e 14 aprile, si devono comunque attendere le verifiche delle commissioni elettorali. Per quanto riguarda il Senato, ad esempio, sono quattro le liste non accettate (LeAli - Lealtà e coerenza politica, Movimento europeo diversamente abili, Grilli parlanti, Movimento Triveneto), ma ci sono da esaminare i ricorsi.

A Padova la campagna elettorale è stata aperta da Walter Veltroni, segretario del Partito Democratico e candidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Arrivato con un'ora di ritardo da Vicenza, dov'è salito sul palco assieme a Massimo Calearo, ex presidente di Federmeccanica, e al sindacalista Paolo Nerozzi, Veltroni ha parcheggiato il pullman verde in piazza Garibaldi e non in Prato della Valle, come previsto dal programma. Niente giro in tram, quindi. Ad attenderlo c'erano anche il sindaco Flavio Zanonato e l'imprenditore Mario Carraro.

Quattro passi lungo il Listòn fino al Bo, dove Veltroni si è recato in vista al rettore Vincenzo Milanesi, poi l'ingresso al Caffè Pedrocchi, per un incontro con i rappresentanti delle associazioni del volontariato e del mondo no-profit. Poco dopo le 15.30 il comizio e il bagno di folla in piazza dei Signori, dove c'erano ad attendere Veltroni circa 5.000 persone.